

## LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI IN ABRUZZO



ANNO 2015

# LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI IN ABRUZZO

**ANNO 2015**

CON IL CONFRONTO DEGLI ANNI 2014-2015

## **A CURA DI:**

*ANGELA ARIANO, ROBERTO LUIS DI CESARE, ARMANDO LOMBARDI*

(AREA TECNICA)

## SOMMARIO

0. PREMESSA .....	5
1. DATI DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI: FONTI E PROCESSO DI FORMAZIONE, DAL MUD DEI PRODUTTORI AL “RAPPORTO RIFIUTI SPECIALI” DELL’ISPRA .....	5
2. DATI DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI: RAPPRESENTATIVITÀ E CONFRONTABILITÀ CON IL “RAPPORTO RIFIUTI SPECIALI” .....	7
2.1 STIME ISPRA PER CIASCUNA ATTIVITÀ ECONOMICA SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ATECO 2007 .....	8
2.2 STIME ISPRA PER CIASCUN CAPITOLO DELL’ELENCO EUROPEO DEI RIFIUTI (MACROCATEGORIA CER) .....	9
3. DATI E INFORMAZIONI CONTENUTI NEL REPORT .....	10
4. DESCRIZIONE DELLE SEZIONI MUD IN CUI SONO RAGGRUPPATI I RIFIUTI SPECIALI .....	11
5. DATI DI PRODUZIONE: ANNO 2015.....	15
6. L’EVOLUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI NEGLI ANNI 2014 E 2015 .....	36
7. DATI DI PRODUZIONE: CONFRONTO 2014-2015 .....	36



## 0. PREMESSA

L'Arta Abruzzo cura la raccolta e l'organizzazione dei dati di produzione dei rifiuti. Questa attività è svolta tramite la Sezione regionale del catasto rifiuti, la cui gestione è affidata all'Agenzia, come previsto sin dal D.M. 372/98. La Sezione regionale del catasto rifiuti può così assicurare ai decisori un quadro conoscitivo affidabile, con informazioni complete e omogenee su base temporale.

In questo report vengono presentati i dati di produzione dei rifiuti speciali in Abruzzo nel 2015.

## 1. DATI DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI: FONTI E PROCESSO DI FORMAZIONE, DAL MUD DEI PRODUTTORI AL "RAPPORTO RIFIUTI SPECIALI" DELL'ISPRA

Il processo con cui si formano i dati di produzione dei rifiuti speciali è complesso ed è anche piuttosto lungo in termini temporali. Si tratta di una catena di passaggi il cui anello di partenza è rappresentato dai soggetti produttori attraverso l'obbligo di dichiarare i quantitativi di rifiuti prodotti. La dichiarazione viene effettuata attraverso il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) e costituisce la fonte primaria su cui si basano tutti i passaggi successivi.

La parte generale del processo di comunicazione dei dati è disciplinato nella L. 70/94 che dispone, ad esempio, che entro il 30 aprile di ogni anno ciascun soggetto obbligato alla dichiarazione trasmetta il MUD relativo all'anno precedente alla Camera di Commercio di riferimento. Moduli, istruzioni e dettagli operativi possono invece cambiare nel tempo. I riferimenti 2016 per la raccolta dati 2015 sono contenuti nel DPCM 21/12/2015. Per il 2015 è stato confermato il modello di dichiarazione del 2014 (DPCM 17/12/2014, S.O. n. 97 alla G.U. n. 299 del 27/12/2014); tra 2014 e 2015 restano così invariate modulistica e istruzioni per le comunicazioni sui rifiuti speciali (SP), sulla sezione veicoli fuori uso (VFU), sulla sezione imballaggi (IMB), sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), sui rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione e sui produttori di RAEE.

I soggetti obbligati alla compilazione sono riportati nel prospetto seguente.

Categoria rifiuti	Soggetti obbligati alla comunicazione
<i>Speciali</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto rifiuti</li> <li>- Commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione</li> <li>- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti</li> <li>- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi</li> <li>- Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a euro 8.000</li> <li>- Imprese ed enti produttori che hanno più di 10 dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (art. 184, c. 3, lett. c, d, g).</li> </ul>
<i>Veicoli fuori uso</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei veicoli fuori uso rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. 209/2003</li> </ul>

<b>Categoria rifiuti</b>	<b>Soggetti obbligati alla comunicazione</b>
<i>Imballaggi</i>	- Sezione Consorzi: CONAI o altri soggetti di cui all'art. 221, c. 3, lett. a, c - Sezione Gestori rifiuti di imballaggio: impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio (all. B e C, parte IV, D.Lgs. 152/06)
<i>RAEE</i>	- Soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014
<i>Urbani, assimilati e raccolti in convenzione</i>	- Soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati
<i>Produttori RAEE</i>	- Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro Nazionale e Sistemi Collettivi di Finanziamento

Chiusa la fase di trasmissione dai soggetti obbligati verso le Camere di Commercio, l'ISPRA carica i MUD su una piattaforma da cui ogni Sezione regionale del catasto rifiuti acquisisce i dati di propria competenza. E' importante sottolineare che in questo passaggio le Sezioni regionali, nell'effettuare le importanti operazioni descritte sinteticamente di seguito, utilizzano tutte la stessa applicazione sviluppata da Arpa Lombardia.

Dopo aver ultimato l'acquisizione dei dati, la Sezione regionale effettua tutte le azioni necessarie a un controllo approfondito e all'eventuale bonifica dei dati stessi in relazione a molteplici aspetti, tra i quali spiccano gli errori di unità di misura, le doppie dichiarazioni e le incongruenze tra schede e moduli. Sempre in questa fase, inoltre, vengono esclusi dal computo i quantitativi di rifiuti da utenze non domestiche assimilati agli urbani.

Una volta bonificati i dati, la Sezione procede a elaborarli secondo le indicazioni fornite dalla Sezione Nazionale del Catasto Rifiuti, presso ISPRA, in modo da ottenere dati confrontabili tra le diverse regioni. Ad esempio, con riferimento all'arco temporale considerato (dati di produzione del 2015), le direttive ISPRA hanno richiesto ad ogni Sezione regionale di escludere dai conteggi tutti i rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione (codice CER 17) i quali, benché non rientrino tra i rifiuti da dichiarare, sono spesso inclusi nelle dichiarazioni MUD. Vengono invece ricompresi i rifiuti speciali derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani (CER 19), la cui gestione viene contabilizzata nel ciclo di gestione dei rifiuti urbani. Infine, i dati relativi ai rifiuti identificati dai CER 191307 e 191308 (derivanti dal risanamento delle acque di falda di siti industriali oggetto di attività di bonifica) sono stati computati nel dato di produzione nel caso in cui siano trattati fuori sito senza sistemi di collettamento<sup>1</sup>.

Ultimate le elaborazioni, la Sezione regionale ritrasmette i dati all'ISPRA entro i termini fissati da quest'ultima di solito nei primi mesi dell'anno successivo a quello di presentazione dei MUD; per i dati 2015, contenuti nei MUD 2016, l'ISPRA ha richiesto di trasmettere i dati entro febbraio 2017.

<sup>1</sup> Ai sensi del comma 4 dell'art. 243 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., Parte Quarta – Titolo V, le acque emunte convogliate tramite un sistema stabile di collettamento non rientrano nel regime dei rifiuti.



Sui dati così trasmessi l'ISPRA effettua ulteriori elaborazioni e integrazioni che hanno come scopo finale quello di redigere ogni anno il "Rapporto Rifiuti Speciali".

## 2. DATI DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI: RAPPRESENTATIVITÀ E CONFRONTABILITÀ CON IL "RAPPORTO RIFIUTI SPECIALI"

Si presentano di seguito alcuni ulteriori elementi di carattere tecnico; pur essendo noti e consolidati tra gli addetti ai lavori, è però opportuno renderli noti per garantire una piena consapevolezza sulla portata informativa dei dati di produzione derivanti dai MUD da un lato e dei dati contenuti nel "Rapporto rifiuti speciali" ISPRA dall'altro.

Innanzitutto i dati di produzione dichiarati nei MUD sottostimano complessivamente la produzione di rifiuti speciali perché le norme esonerano interamente o parzialmente alcuni settori produttivi dall'obbligo di dichiarazione.

Ciò vale soprattutto per i rifiuti speciali non pericolosi. Le previsioni normative generali, infatti, prevedono l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale per Enti e imprese produttori di rifiuti pericolosi e per quelli che producono i rifiuti non pericolosi<sup>2</sup> con un numero di dipendenti superiore a 10; è evidente, quindi, che per i settori esentati e per quelli caratterizzati da un'elevata presenza di piccole imprese, l'elaborazione dei dati MUD non fornisce l'informazione completa sulla produzione dei rifiuti speciali non pericolosi.

Per quanto riguarda invece i dati di produzione dei rifiuti speciali pericolosi, le informazioni dei MUD rappresentano circa il 73% dell'intera produzione.

Inoltre, le esenzioni non sono "immutabili" nel tempo. Ad esempio, nel 2015 sono state introdotte nuove esenzioni per specifiche categorie<sup>3</sup>.

Per quanto riguarda poi i rifiuti appartenenti alla macrocategoria CER 17, si rileva che questi vengono spesso inclusi nelle dichiarazioni MUD pur non essendovi l'obbligo di comunicazione. L'ISPRA richiede perciò alle Sezioni regionali del catasto di escludere questi dati dalle elaborazioni, procedendo poi ad un'integrazione con stime sulla base di metodologie specifiche e consolidate. Tali metodologie sono applicate solo ad alcuni settori produttivi (o a specifici comparti di settori produttivi) per i quali si è

---

<sup>2</sup> D.Lgs. 152/06, art. 184, c. 3, lett. c) i rifiuti da lavorazioni industriali; d) i rifiuti da lavorazioni artigianali; g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi.

<sup>3</sup> Ci si riferisce qui alla L. 221/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", art. 69, c. 1. Sono esentati le imprese agricole di cui all'art. 2135 del C.C. nonché i soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02 che producono rifiuti pericolosi, compresi quelli aventi codice EER 180103\*, relativi ad aghi, siringhe e oggetti taglienti usati.

rilevata una carenza di informazione; per tale ragione, anche il dato integrato potrebbe risultare ancora sottostimato.

Da tutto questo emerge chiaramente che non è possibile alcun tipo di confronto tra i dati di produzione derivanti dalle dichiarazioni MUD e quelli contenuti nel “Rapporto Rifiuti Speciali”.

## 2.1 STIME ISPRA PER CIASCUNA ATTIVITÀ ECONOMICA SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ATECO 2007

Le stime riguardano i rifiuti non pericolosi prodotti dai seguenti settori:

- industria alimentare e delle bevande (Ateco 10 e 11 secondo la classificazione 2007);
- industria tessile e settore conciario (Ateco da 13 a 15);
- industria del legno e della lavorazione del legno ad eccezione della produzione di mobili (16);
- settore cartario (17 e 18);
- settore della fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali e produzione di materie plastiche e in gomma (20 e 22);
- industria metallurgica e della lavorazione di prodotti in metallo (24 e 25).

Per il settore alimentare e delle bevande, l’ISPRA si basa su studi di settore che per ciascun ciclo produttivo individuano i flussi principali di materie prime e di energia in entrata e i flussi di materia in uscita; tramite bilancio di massa si quantificano i rifiuti per unità di prodotto. La definizione di tali fattori di produzione e la conoscenza dei dati relativi alla produzione primaria consentono di stimare le quantità di rifiuti associabili al comparto produttivo esaminato. Gli studi di settore sono aggiornati tenendo conto che molti materiali, prima classificati come rifiuti, sono attualmente qualificati come sottoprodotti ai sensi della legislazione vigente.

Per gli altri comparti l’ISPRA applica una metodologia basata sulla quantificazione della produzione dei rifiuti correlata al numero di addetti. Tale metodologia, utilizzata esclusivamente per integrare l’informazione desunta dalla banca dati MUD relativamente alle unità locali con un numero di addetti inferiore a 10, si è rivelata più efficace nel caso di settori caratterizzati da una maggiore incidenza, sul dato di produzione complessiva, di rifiuti non strettamente correlati ai cicli produttivi (rifiuti “aspecifici”) ma la cui produzione è comunque legata alle dimensioni dell’azienda.

Per tutti i settori l’ISPRA quantifica i rifiuti prodotti sulla base della singola tipologia, operando a livello di codice CER; seguono poi ulteriori elaborazioni per ripartire i quantitativi stimati su scala regionale. Tale ripartizione è effettuata utilizzando dei coefficienti moltiplicatori ottenuti attraverso il rapporto tra numero regionale di addetti di ciascun settore e numero totale di addetti di quello stesso settore a livello nazionale.

Per la quantificazione dei rifiuti non pericolosi generati dalle operazioni di costruzione e demolizione (macrocategoria CER 17) il dato di produzione viene desunto dai dati dichiarati nel MUD relativi alle



operazioni di gestione; le dichiarazioni relative alle fasi intermedie del ciclo gestionale vengono eliminate per evitare duplicazione dei dati; si effettuano poi bilanci di massa sulle singole dichiarazioni per escludere i rifiuti in giacenza prodotti nell'anno precedente a quello di riferimento. Ai fini della quantificazione dei rifiuti non pericolosi generati da questo settore, vengono considerati anche i quantitativi di rifiuti in giacenza presso il produttore alla fine dell'anno di riferimento mentre sono esclusi i quantitativi provenienti dall'estero ed importati nel nostro Paese.

Un simile approccio è adottato anche per la stima dei rifiuti non pericolosi provenienti dal settore "sanità e assistenza sociale" (Ateco da 86 a 88) nonché per la quantificazione della produzione di pneumatici fuori uso (CER 160103) derivanti dal commercio all'ingrosso e al dettaglio e dalla riparazione di autoveicoli e motocicli, il cui dato MUD risulta in entrambi i casi sottostimato in considerazione delle esenzioni previste dalla normativa.

Con riferimento ai rifiuti pericolosi, la produzione è quantificata integrando le informazioni contenute nella banca dati MUD con le stime effettuate per il solo settore dell'agricoltura. In particolare, sono quantificati solo i rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose e gli imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze, mentre non è possibile quantificare le altre tipologie di rifiuti pericolosi in quanto non afferenti al solo comparto agricolo.

Per i veicoli fuori uso (CER 160104) il valore di produzione comprende sia i veicoli rientranti nel campo di applicazione della direttiva 2000/53/CE sia quelli esclusi da tale legislazione (art. 231 del d.lgs.152/2006).

I dati vengono aggregati per attività economica impiegando la classificazione delle attività "Ateco 2007"<sup>4</sup> che l'ISTAT ha adottato dal 2008.

## 2.2 STIME ISPRA PER CIASCUN CAPITOLO DELL'ELENCO EUROPEO DEI RIFIUTI (MACROCATEGORIA CER)

L'elaborazione dei dati sulla produzione dei rifiuti speciali, suddivisi per capitolo dell'elenco europeo dei rifiuti di cui alla decisione 2000/532/CE, come modificata dalla decisione 2014/955/UE, viene effettuata da ISPRA includendo nei quantitativi desunti dalla banca dati MUD anche le quote derivanti dalle stime condotte sui comparti produttivi, sia per i rifiuti non pericolosi che per quelli pericolosi.

Le stime dei rifiuti non pericolosi riguardano tutti i capitoli dell'elenco dei rifiuti, fatta eccezione per i capitoli 01 (rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico chimico di minerali) e 20 (rifiuti urbani) oltre che per i capitoli 13 (oli esauriti e residui di combustibili liquidi) e 14 (solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto) all'interno dei quali

---

<sup>4</sup> La classificazione Ateco 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE rev. 2, pubblicata sulla GUCE il 20/12/2006, Regolamento (CE) n. 1893/2006 del PE e del consiglio del 20/12/2006.



non sono previsti codici relativi a rifiuti non pericolosi. Per i rifiuti pericolosi, le stime relative al solo settore dell'agricoltura, sono state effettuate per il sub-capitolo 0201 (rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca) e 1501 (imballaggi).

Le stime condotte su scala nazionale vengono ripartite su scala regionale utilizzando, anche in questo caso, i coefficienti moltiplicatori basati sul rapporto tra numero regionale di addetti di ciascun settore e numero totale di addetti di quello stesso settore a livello nazionale. Per il settore alimentare, quello delle operazioni di costruzione e demolizione e quello sanitario e per i rifiuti costituiti dagli pneumatici fuori uso e quelli pericolosi da veicoli fuori uso, l'ISPRA effettua le stime direttamente su scala regionale.

### 3. DATI E INFORMAZIONI CONTENUTI NEL REPORT

Di seguito vengono presentati i dati di produzione dei rifiuti speciali relativi al 2015 oggetto di dichiarazione MUD nel 2016.

I dati sono aggregati su scala territoriale: prima quelli relativi alla regione Abruzzo e a seguire quelli delle quattro province. Lo schema di presentazione, uguale per tutti, è il seguente:

- produzione dei rifiuti speciali non pericolosi, pericolosi e totali per sezione (speciali “tradizionali”, veicoli fuori uso, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, imballaggi) e macro famiglia CER (tabella);
- produzione di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi grafico per macrofamiglia CER (istogramma);
- produzione dei rifiuti speciali per sezione (due diagrammi a torta, rispettivamente per non pericolosi e pericolosi);
- produzione dei rifiuti speciali non pericolosi, pericolosi e totali per sezione (speciali “tradizionali”, veicoli fuori uso, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, imballaggi) e macrocategoria ISTAT (tabella).

Tutti i dati di quantità sono espressi in tonnellate (la circostanza è comunque richiamata in ciascuna rappresentazione). Laddove ritenuto utile sono stati inseriti dati di percentuale, immediatamente distinguibili nell'insieme dei numeri presentati.

Le informazioni di interesse comune a tutte le aggregazioni territoriali sul significato dei capitoli dell'elenco europeo dei rifiuti, sul contenuto delle sezioni e sulle categorie ISTAT sono riportate di seguito.

#### 4. DESCRIZIONE DELLE SEZIONI MUD IN CUI SONO RAGGRUPPATI I RIFIUTI SPECIALI

##### *Sezione SP, Rifiuti speciali*

Questa sezione inizialmente raccoglieva tutti i rifiuti speciali come unica “categoria”, tanto che in alcuni punti del report ci si è riferiti a questa come alla sezione dei rifiuti speciali “tradizionali”. Oggi include tutti i rifiuti speciali ad eccezione di quelli dichiarati nelle altre sezioni. Le sezioni RAEE e IMB sono state introdotte negli ultimi anni per dare conto della peculiarità di quelle specifiche tipologie di rifiuti speciali. Dal punto di vista dei quantitativi la sezione SP è ovviamente preponderante rispetto alle altre.

##### *Sezione VFU, Veicoli fuori uso*

La dichiarazione per i veicoli fuori uso non definisce la quantità totale prodotta per questo tipo di rifiuto. Il D.Lgs. 209/2003 inserisce infatti in questa sezione solo i rifiuti appartenenti alle seguenti categorie (tra parentesi è indicata la norma europea in cui sono definite le categorie medesime):

- L2 (Direttiva 2002/24/CE): veicoli a tre ruote la cilindrata del cui motore (se si tratta di motore termico) non supera i 50 cc. e la cui velocità massima di costruzione, qualunque sia il sistema di propulsione, non superi i 50 km/h;
- M1 (Direttiva 70/156/CEE, parte A, All. II): veicoli con almeno 4 ruote destinati al trasporto di persone con 8 posti a sedere oltre al sedile del conducente;
- N1 (Direttiva 70/156/CEE, parte A, All. II): veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa non superiore a 3,5 t.

I rifiuti derivanti da tutti gli altri veicoli esclusi da queste categorie (autovetture, autobus, altri motoveicoli, ecc.) sono contabilizzati nella scheda SP, principalmente nel CER 16 01; spesso sono dichiarati dagli stessi soggetti che hanno effettuato la dichiarazione dei veicoli fuori uso.

##### *Sezione RAEE, Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche*

Questa sezione è stata introdotta nel MUD 2013 (dati 2012) ed è compilata dai soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014, quindi dai gestori degli impianti autorizzati al trattamento e recupero dei rifiuti RAEE.

##### *Sezione IMB, Imballaggi*

La sezione è stata introdotta con il MUD 2014 (dati 2013). Come evidenziato nel prospetto del cap. 1, i soggetti obbligati a compilarla sono i gestori degli impianti autorizzati al trattamento e recupero dei rifiuti da imballaggio (all. B e C, parte IV, D.Lgs. 152/06) e i consorzi.



*Descrizione dei macrocapitoli dell'elenco europeo dei rifiuti*

CER	DESCRIZIONE
01	RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI
02	RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI
03	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE
04	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE E DELL'INDUSTRIA TESSILE
05	RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE
06	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
08	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
09	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA
10	RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI
11	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA
12	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA
13	OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili, 05 E 12)
14	SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne le voci 07 e 08)
15	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO
17	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)
18	RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITÀ DI RICERCA COLLEGATE (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)
19	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
N.D.	NON DETERMINATI

*Descrizione delle macrocategorie ISTAT – Ateco 2007*

Cod.	DESCRIZIONE
<b>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</b>	
01	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
02	SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI
03	PESCA E ACQUACOLTURA
<b>ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE</b>	
05	ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)
06	ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE
07	ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI
08	ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE
09	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE
<b>ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
12	INDUSTRIA DEL TABACCO
13	INDUSTRIE TESSILI
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI



Cod.	DESCRIZIONE
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	METALLURGIA
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
<i>FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA</i>	
35	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
<i>FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO</i>	
36	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
37	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
39	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
<i>COSTRUZIONI</i>	
41	COSTRUZIONE DI EDIFICI
42	INGEGNERIA CIVILE
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
<i>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</i>	
45	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
<i>TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO</i>	
49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE
50	TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA
51	TRASPORTO AEREO
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE
<i>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE</i>	
55	ALLOGGIO
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
<i>SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</i>	
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
61	TELECOMUNICAZIONI
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI



Cod.	DESCRIZIONE
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE</b>	
64	ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)
65	ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)
66	ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE
<b>ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	
68	ATTIVITÀ IMMOBILIARI
<b>ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>	
69	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ
70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
75	SERVIZI VETERINARI
<b>NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</b>	
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
78	ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
80	SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
<b>AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA</b>	
84	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA
<b>ISTRUZIONE</b>	
85	ISTRUZIONE
<b>SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE</b>	
86	ASSISTENZA SANITARIA
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
<b>ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b>	
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
92	ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
<b>ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI</b>	
94	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
<b>ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE</b>	
97	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO
98	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE
<b>ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI</b>	
99	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

## 5. DATI DI PRODUZIONE: ANNO 2015

A partire dalla pagina seguente sono riportati, in sequenza, i dati di produzione relativi all’Abruzzo, alla provincia dell’Aquila, alla provincia di Chieti, alla provincia di Pescara e alla provincia di Teramo. I dati di produzione sono stati elaborati su 7.959 dichiarazioni MUD<sup>5</sup>: 1.626 per la provincia dell’Aquila, 2.551 per la provincia di Chieti, 1.677 per quella di Pescara e 2.105 per quella di Teramo.

---

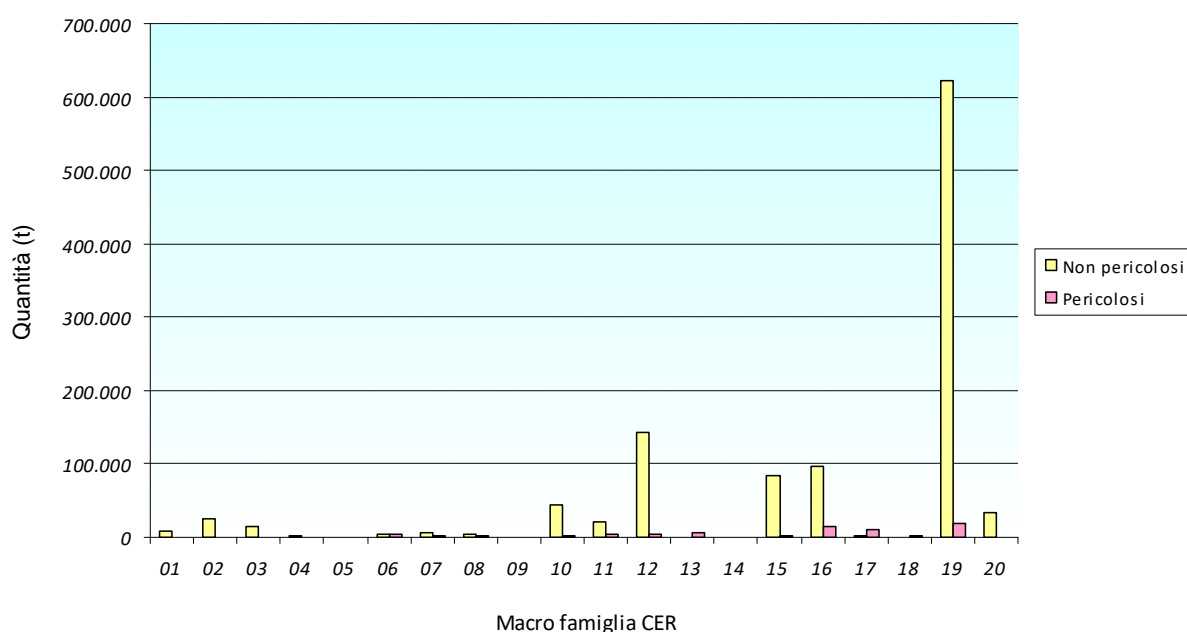
<sup>5</sup> Il dato esprime le dichiarazioni MUD 2016 dopo la bonifica (vedi capitoli 1 e 2). Il processo di bonifica dei MUD ha comportato l’eliminazione di 83 dichiarazioni, circa l’1% del totale.



Produzione rifiuti speciali non pericolosi, pericolosi e totali per sezione e macro famiglia CER (t)

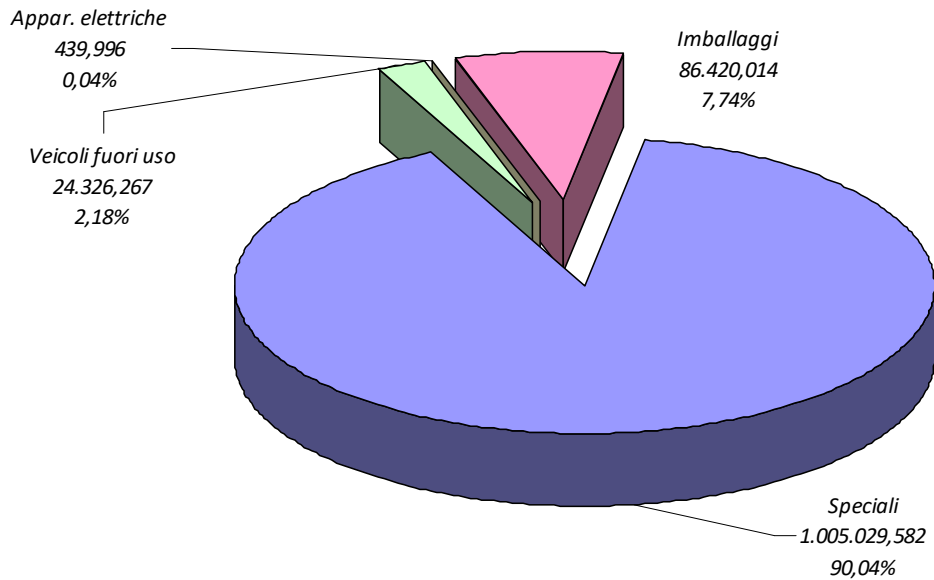
CER	Non pericolosi				Pericolosi				Totale
	SP	VFU	RAEE	IMB	SP	VFU	RAEE	IMB	
01	9.177,426								9.177,426
02	24.794,371				0,567				24.794,937
03	15.492,986				232,087				15.725,073
04	2.272,838								2.272,838
05	0,106				395,692				395,798
06	4.162,288				3.235,037				7.397,325
07	6.789,277				2.942,339				9.731,616
08	5.107,637				1.396,601				6.504,238
09	9,586			0,890	134,081				144,557
10	43.624,142				2.473,994				46.098,136
11	21.913,592				5.145,933				27.059,525
12	142.915,106	79,260			3.385,646				146.380,012
13	0,030				5.299,073	133,730			5.432,833
14					763,064				763,064
15	65.704,122	38,563		19.195,295	2.170,612				87.108,592
16	74.346,184	21.643,923	268,870	26,800	14.720,840	417,458	40,420		111.464,494
17		1.729,096	32,980	18,134	10.450,006				12.230,216
18	223,900				3.132,472				3.356,372
19	554.351,159	835,426	108,526	67.172,095	18.500,081				640.967,287
20	34.144,832		29,620	6,800	210,071		3,495		34.394,818
N.D.	3,214								3,214
	1.005.029,582	24.326,267	439,996	86.420,014	74.588,196	551,187	43,915	0,000	1.191.399,156

Regione Abruzzo: produzione rifiuti speciali

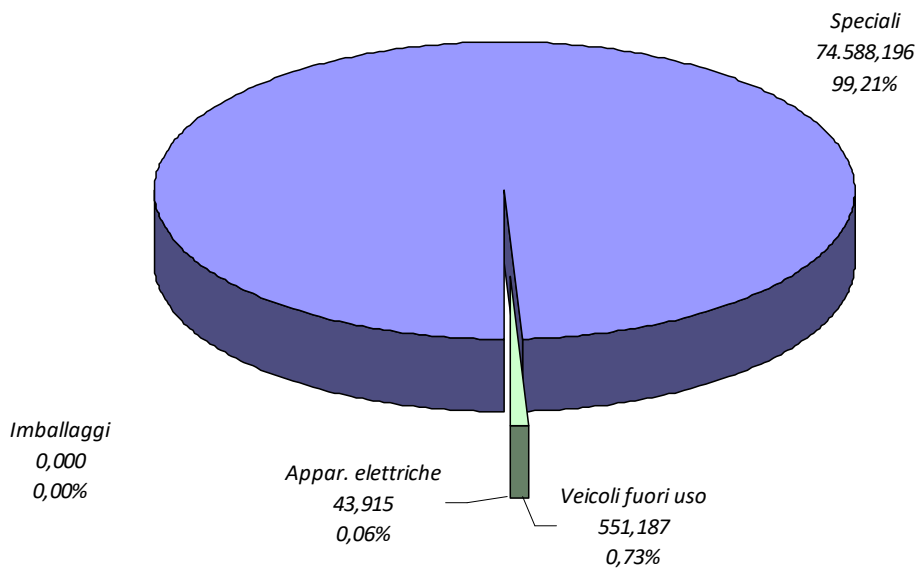




Regione Abruzzo: produzione rifiuti speciali per sezione, non pericolosi (t)



Regione Abruzzo: produzione rifiuti speciali per sezione, pericolosi (t)



Produzione rifiuti speciali non pericolosi, pericolosi e totali per sezione e macro categoria ISTAT (t)

cat.	Non pericolosi				Pericolosi				Totale
	SP	VFU	RAEE	IMB	SP	VFU	RAEE	IMB	
01	6.887,030	37,480		0,220	85,625	1,485			7.011,840
02	14,900				0,200				15,100
03	5,480				0,176				5,656
05									0,000
06	14.701,619				484,518				15.186,137
07									0,000
08	3.398,215			1,080	25,816				3.425,111
09	1.295,315				404,240				1.699,555
10	29.259,948			22,720	46,470				29.329,138
11	11.071,309				105,983				11.177,292
12					5,700				5,700
13	2.775,053				18,992				2.794,045
14	1.863,511				245,265				2.108,776
15	229,752				3,671				233,423
16	3.998,991			4.131,175	54,725				8.184,891
17	20.885,585			43,560	219,623				21.148,768
18	7.648,566				200,352				7.848,918
19	354,377				23,334				377,711
20	16.568,603				2.384,911				18.953,514
21	2.139,193				626,746				2.765,939
22	12.942,627			3,568	2.452,086				15.398,280
23	46.272,752			31,350	2.893,672				49.197,774
24	7.554,550				3.208,330				10.762,880
25	108.935,223				4.491,967				113.427,189
26	21.156,999			168,051	1.556,793				22.881,843
27	4.820,713				3.982,108				8.802,821
28	10.315,601		0,439		756,410				11.072,450
29	31.087,372				2.914,517				34.001,889
30	2.397,168				471,843				2.869,010
31	8.323,372				116,808				8.440,180
32	1.560,660				38,837				1.599,497
33	1.391,952			5,360	1.512,130				2.909,441
35	3.332,122				1.802,922				5.135,044
36	15.369,766				1,395				15.371,161
37	55.069,539				1.377,742				56.447,281
38	490.860,756	16.867,927	439,557	77.154,748	17.142,396	366,550	43,915		602.875,849
39	3.172,481				2.371,661				5.544,142
41	966,879			21,240	615,411				1.603,530
42	1.189,409			7,520	2.499,215				3.696,144
43	3.896,136	122,777		334,380	2.560,875	13,712			6.927,880
45	4.990,745	1.251,576			8.797,972	22,803			15.063,096
46	17.062,991	2.076,720		880,900	1.015,944	113,670			21.150,224
47	913,492	558,588			140,075	9,757			1.621,912
49	13.435,132	3.263,361		3.259,695	1.688,715	21,692			21.668,595
50	5,361	147,839			62,797	1,518			217,514
51	0,013				0,100				0,113
52	925,841				602,990				1.528,830
53					0,075				0,075



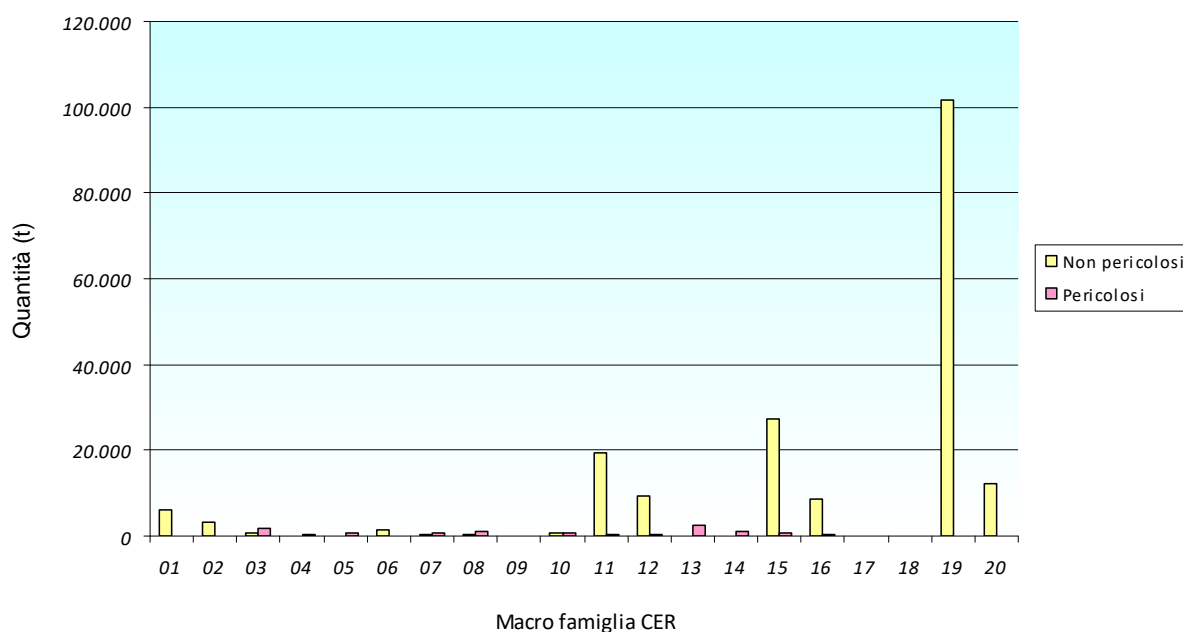
cat.	Non pericolosi				Pericolosi				Totale
	SP	VFU	RAEE	IMB	SP	VFU	RAEE	IMB	
55	124,355			25,315	10,301				159,971
56	59,646				0,008				59,654
58	644,474				51,233				695,707
59	1,620				0,540				2,160
60									0,000
61	106,004				142,005				248,009
62	10,080								10,080
63	1,653				0,170				1,823
64	76,009				11,062				87,071
65									0,000
66					1,900				1,900
68	121,108				5,734				126,842
69	0,034				0,008				0,042
70	26,134				0,866				27,000
71	235,440				30,753				266,193
72	11,241				33,505				44,746
73	8,248				5,792				14,040
74	13,634				10,120				23,754
75	116,917				59,845				176,763
77	333,169				41,134				374,303
78									0,000
79	0,160				0,140				0,300
80	0,360				1,761				2,121
81	788,535			329,132	29,436				1.147,103
82	4.254,679				789,228				5.043,907
84	5.278,504				27,145				5.305,649
85	144,322				37,722				182,044
86	268,428				3.038,611				3.307,039
87	0,452				16,332				16,783
88					18,066				18,066
90					0,086				0,086
91	11,751				0,080				11,831
92					1,130				1,130
93	202,043				1,035				203,078
94	0,981				1,019				2,000
95	88,160				6,497				94,658
96	1.057,563				202,802				1.260,365
97									0,000
98									0,000
99									0,000
	1.005.032,800	24.326,267	439,996	86.420,014	74.588,196	551,187	43,915	0,000	1.191.402,374



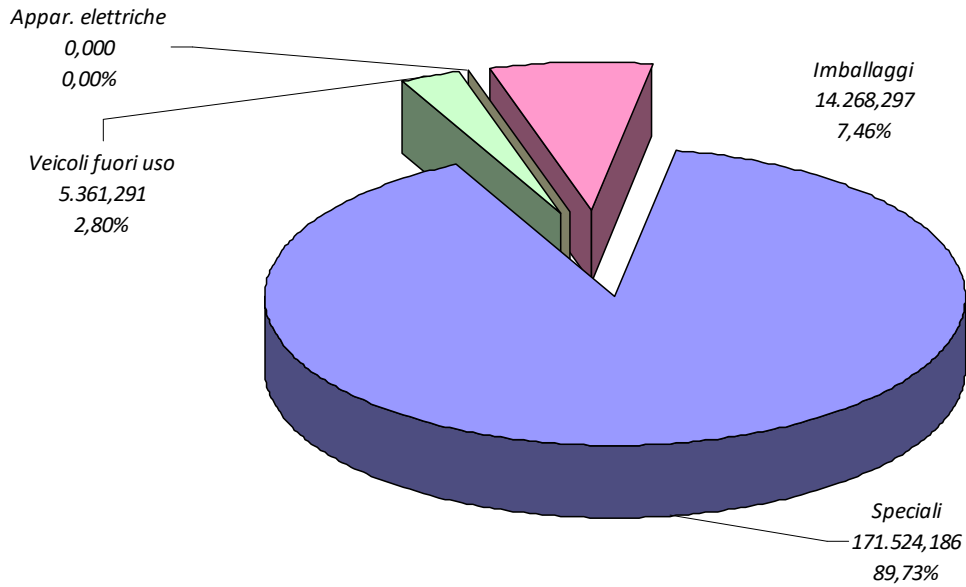
Produzione rifiuti speciali non pericolosi, pericolosi e totali per sezione e macro famiglia CER (t)

CER	Non pericolosi				Pericolosi				Totale
	SP	VFU	RAEE	IMB	SP	VFU	RAEE	IMB	
01	6.021,122								6.021,122
02	3.259,698								3.259,698
03	702,820				74,314				777,134
04	1,238								1,238
05					0,342				0,342
06	1.268,032				1.703,989				2.972,021
07	446,823				311,943				758,765
08	220,081				558,491				778,572
09					43,102				43,102
10	693,035				582,023				1.275,058
11	19.246,431				1.173,618				20.420,049
12	9.209,117				115,322				9.324,439
13					712,761	30,961			743,722
14					197,361				197,361
15	12.941,539			14.189,405	316,801				27.447,745
16	3.410,238	5.361,291			2.461,937	98,141			11.331,607
17					1.149,448				1.149,448
18	84,924				753,007				837,931
19	101.733,127			78,892	180,490				101.992,509
20	12.285,962				172,198				12.458,160
N.D.	2,500								2,500
	171.524,186	5.361,291	0,000	14.268,297	10.507,147	129,102	0,000	0,000	201.790,024

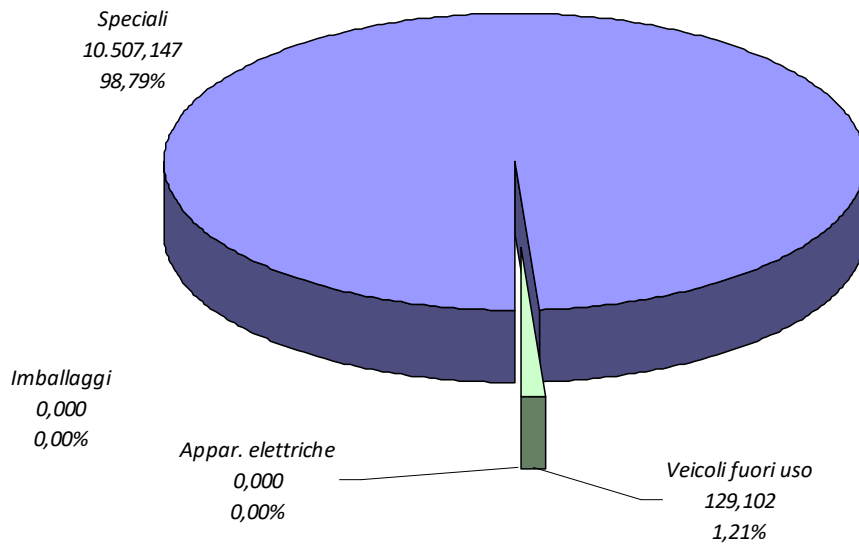
Provincia dell'Aquila: produzione rifiuti speciali



Provincia dell'Aquila: produzione rifiuti speciali per sezione, non pericolosi (t)



Provincia dell'Aquila: produzione rifiuti speciali per sezione, pericolosi (t)



Produzione rifiuti speciali non pericolosi, pericolosi e totali per sezione e macro categoria ISTAT (t)

cat.	Non pericolosi				Pericolosi				Totale
	SP	VFU	RAEE	IMB	SP	VFU	RAEE	IMB	
01	524,023	37,480		0,220	18,212	1,485			581,420
02					0,200				0,200
03									0,000
05									0,000
06									0,000
07									0,000
08	2.144,886				6,654				2.151,539
09	0,010				2,896				2,906
10	1.462,668				1,771				1.464,439
11	4.572,316				11,842				4.584,158
12									0,000
13	224,790				7,224				232,014
14	13,240								13,240
15									0,000
16	730,106			1,070	2,811				733,987
17	1.177,634				29,315				1.206,949
18	2.990,739				111,919				3.102,658
19	7,890				0,328				8,218
20	68,338				36,380				104,718
21	1.414,810				372,194				1.787,004
22	1.310,234				567,580				1.877,814
23	3.773,674				150,214				3.923,887
24	281,967				16,486				298,453
25	6.395,705				325,915				6.721,620
26	20.804,518			168,051	1.376,242				22.348,811
27	2.252,193				3.152,692				5.404,885
28	268,250				33,299				301,549
29	4.035,634				363,449				4.399,083
30	34,662				10,590				45,251
31	44,214				0,190				44,404
32	12,183				0,463				12,646
33	85,964				142,679				228,643
35	67,999				139,646				207,645
36	1.860,688								1.860,688
37	6.612,610				9,276				6.621,886
38	94.194,595	4.596,526		10.768,301	197,326	101,284			109.858,033
39	109,535				497,524				607,059
41	391,572			21,240	116,249				529,061
42	289,254			7,520	38,021				334,795
43	2.029,060	122,777		1,460	17,497	13,712			2.184,506
45	981,272	35,680			919,791	0,949			1.937,693
46	274,073	10,240		41,520	51,978	1,915			379,726
47	136,654	558,588			16,048	9,757			721,047
49	8.423,110			3.258,915	453,871				12.135,896
50					4,638				4,638
51									0,000
52	58,613				334,806				393,419
53									0,000



PROVINCIA DELL'AQUILA

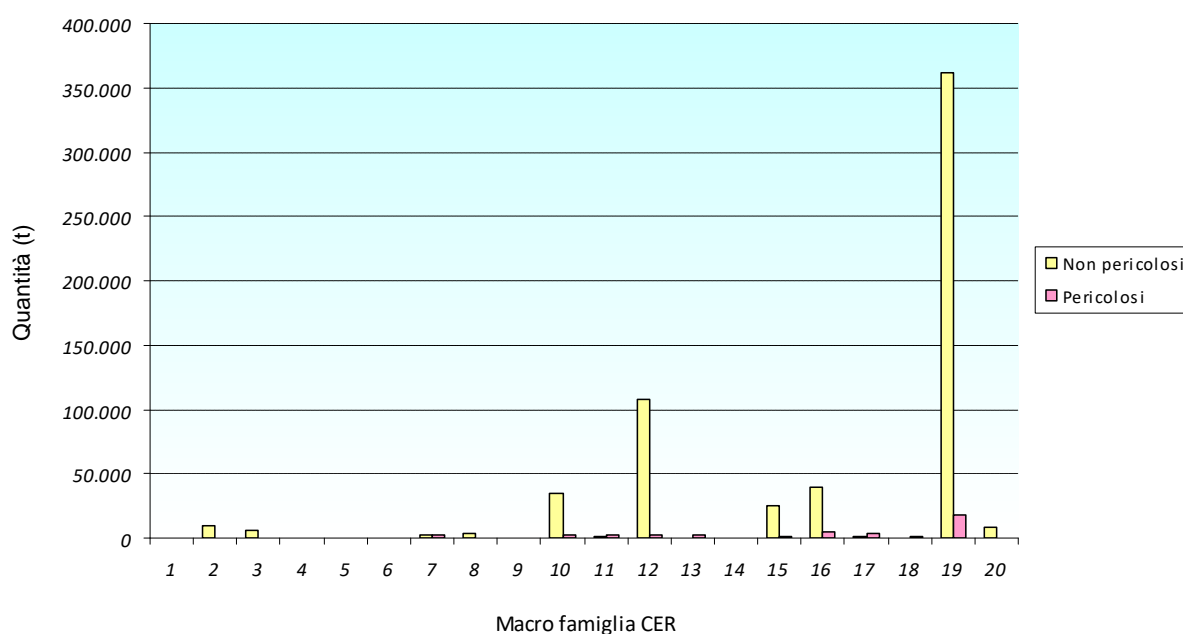
cat.	Non pericolosi				Pericolosi				Totale
	SP	VFU	RAEE	IMB	SP	VFU	RAEE	IMB	
55	5,220				0,732				5,952
56	6,567				0,008				6,575
58	446,944				29,986				476,930
59									0,000
60									0,000
61	74,310				79,370				153,680
62									0,000
63									0,000
64	0,040				0,010				0,050
65									0,000
66									0,000
68	106,300				2,358				108,658
69									0,000
70									0,000
71	19,011				3,202				22,213
72	11,241				33,374				44,615
73	0,007				0,015				0,022
74	0,007				0,823				0,830
75	6,297				2,177				8,474
77	317,602				33,466				351,068
78									0,000
79									0,000
80	0,010				0,055				0,065
81					2,489				2,489
82	0,382				0,446				0,828
84	300,351				6,607				306,958
85	19,725				2,554				22,279
86	6,817				754,718				761,535
87	0,011				5,756				5,767
88					0,544				0,544
90									0,000
91	0,114				0,035				0,149
92					0,070				0,070
93	16,100				0,624				16,724
94	0,004				0,635				0,639
95	2,062				4,694				6,756
96	127,887				4,185				132,072
97									0,000
98									0,000
99									0,000
	171.526,690	5.361,291	0,000	14.268,297	10.507,147	129,102	0,000	0,000	201.792,528



Produzione rifiuti speciali non pericolosi, pericolosi e totali per sezione e macro famiglia CER (t)

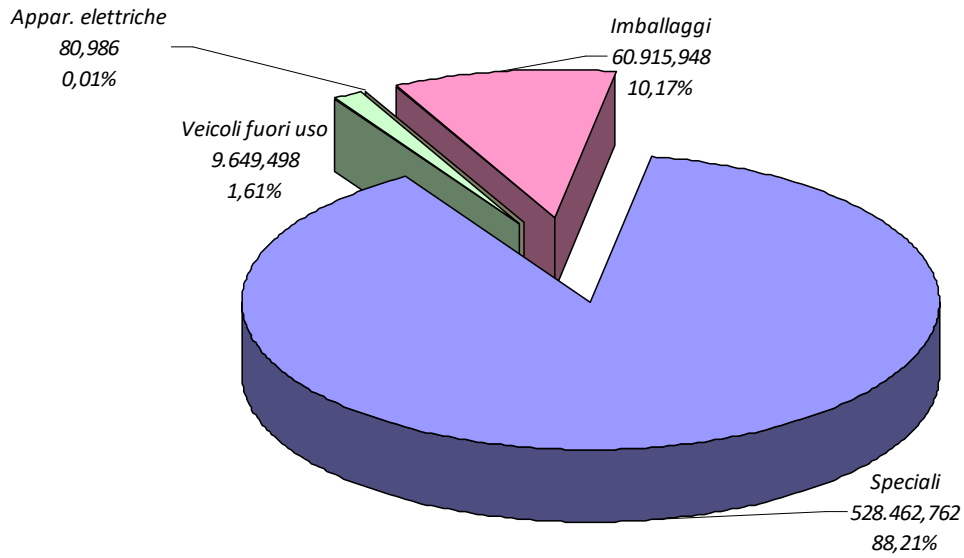
CER	Non pericolosi				Pericolosi				Totale
	SP	VFU	RAEE	IMB	SP	VFU	RAEE	IMB	
01	202,975								202,975
02	9.646,719				0,072				9.646,791
03	5.394,684				157,238				5.551,922
04	73,691								73,691
05	0,106				212,368				212,474
06	543,553				122,209				665,762
07	1.849,955				1.978,378				3.828,333
08	3.016,471				530,950				3.547,421
09	6,563			0,890	23,390				30,843
10	34.850,156				1.839,653				36.689,809
11	661,190				2.239,325				2.900,515
12	107.366,528	79,260			2.610,358				110.056,146
13	0,030				2.430,761	47,687			2.478,477
14					439,551				439,551
15	21.283,142	38,563		3.910,146	1.243,960				26.475,810
16	31.533,511	7.774,423	49,131	26,800	4.513,892	127,407			44.025,165
17		1.729,096		17,334	3.899,133				5.645,563
18	44,104				983,785				1.027,889
19	304.190,344	28,156	2,235	56.953,978	18.149,004				379.323,717
20	7.799,041		29,620	6,800	16,188		3,495		7.855,144
N.D.									0,000
	528.462,762	9.649,498	80,986	60.915,948	41.390,214	175,094	3,495	0,000	640.677,995

Provincia di Chieti: produzione rifiuti speciali

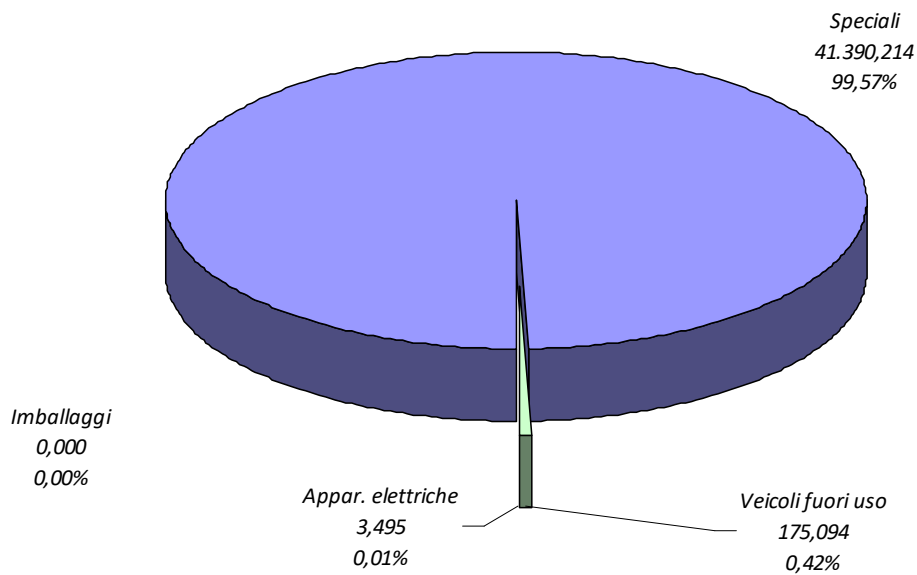




Provincia di Chieti: produzione rifiuti speciali per sezione, non pericolosi (t)



Provincia di Chieti: produzione rifiuti speciali per sezione, pericolosi (t)



Produzione rifiuti speciali non pericolosi, pericolosi e totali per sezione e macro categoria ISTAT (t)

cat.	Non pericolosi				Pericolosi				Totale
	SP	VFU	RAEE	IMB	SP	VFU	RAEE	IMB	
01	818,158				27,457				845,614
02									0,000
03					0,120				0,120
05									0,000
06	148,288				325,528				473,816
07									0,000
08	1,20				0,459				1.200,459
09	1.007,807				76,691				1.084,498
10	4.585,514			22,720	21,600				4.629,834
11	3.773,161				68,122				3.841,283
12					5,700				5,700
13	155,790				2,330				158,120
14	170,539				0,764				171,303
15	76,218				0,804				77,023
16	1.206,945			3.961,885	23,736				5.192,566
17	8.467,239			43,560	29,625				8.540,423
18	928,512				19,390				947,902
19	336,650				3,905				340,555
20	3.542,359				1.215,469				4.757,828
21	127,922				4,388				132,310
22	4.704,774			3,568	789,428				5.497,770
23	35.684,789			31,350	1.850,918				37.567,057
24	2.909,693				2.786,647				5.696,340
25	82.018,013				1.568,487				83.586,500
26	71,043				1,291				72,334
27	1.098,465				642,113				1.740,578
28	8.582,768				629,492				9.212,260
29	19.141,665				2.231,322				21.372,987
30	2.360,435				459,656				2.820,091
31	639,710				24,588				664,298
32	54,737				0,050				54,787
33	803,146			5,360	96,375				904,880
35	2.962,372				1.516,627				4.478,999
36	13.509,078				1,395				13.510,473
37	11.467,434				1.367,600				12.835,034
38	285.107,582	4.380,898	80,986	55.709,193	15.899,687	42,930	3,495		361.224,770
39	3.005,023				392,974				3.397,997
41	83,995				223,749				307,744
42	866,250				86,043				952,292
43	912,023				2.327,711				3.239,734
45	1.237,129	1,070			3.348,441				4.586,641
46	15.286,372	2.004,169		808,400	328,478	110,472			18.537,890
47	264,737				74,248				338,985
49	3.575,441	3.263,361		0,780	879,197	21,692			7.740,471
50					6,569				6,569
51	0,013				0,100				0,113
52	555,027				24,365				579,392
53									0,000



PROVINCIA DI CHIETI

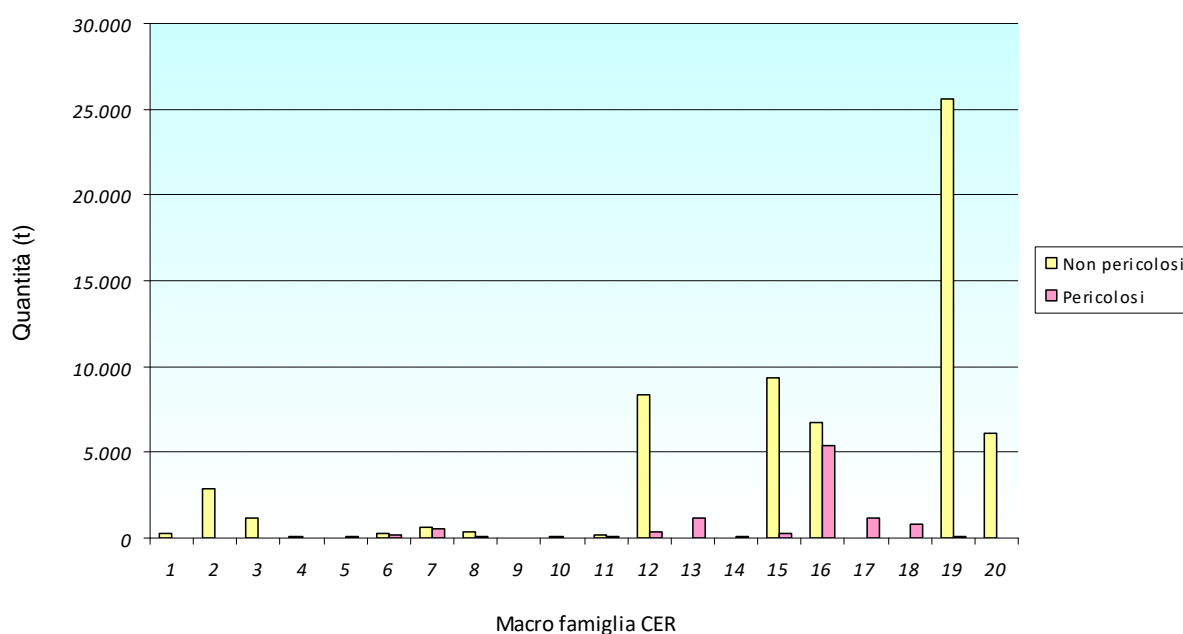
cat.	Non pericolosi				Pericolosi				Totale
	SP	VFU	RAEE	IMB	SP	VFU	RAEE	IMB	
55	6,256				7,760				14,016
56	17,354								17,354
58									0,000
59									0,000
60									0,000
61	1,700				33,445				35,145
62									0,000
63									0,000
64	25,535				1,594				27,129
65									0,000
66					0,320				0,320
68	0,008				0,760				0,768
69	0,013								0,013
70	0,120								0,120
71	92,666				21,431				114,097
72									0,000
73	6,608				5,656				12,264
74	13,129				5,581				18,710
75	5,602				1,875				7,477
77	14,234				5,414				19,648
78									0,000
79	0,160				0,140				0,300
80	0,350				1,706				2,056
81	343,410			329,132	0,362				672,904
82	3.825,920				786,904				4.612,824
84	101,315				12,593				113,908
85	122,145				25,321				147,466
86	111,388				979,422				1.090,810
87	0,002				5,909				5,911
88					0,122				0,122
90					0,086				0,086
91	7,541				0,045				7,586
92					1,060				1,060
93	4,821				0,210				5,031
94									0,000
95	24,657				0,018				24,675
96	291,015				108,843				399,858
97									0,000
98									0,000
99									0,000
	528.462,762	9.649,498	80,986	60.915,948	41.390,214	175,094	3,495	0,000	640.677,995



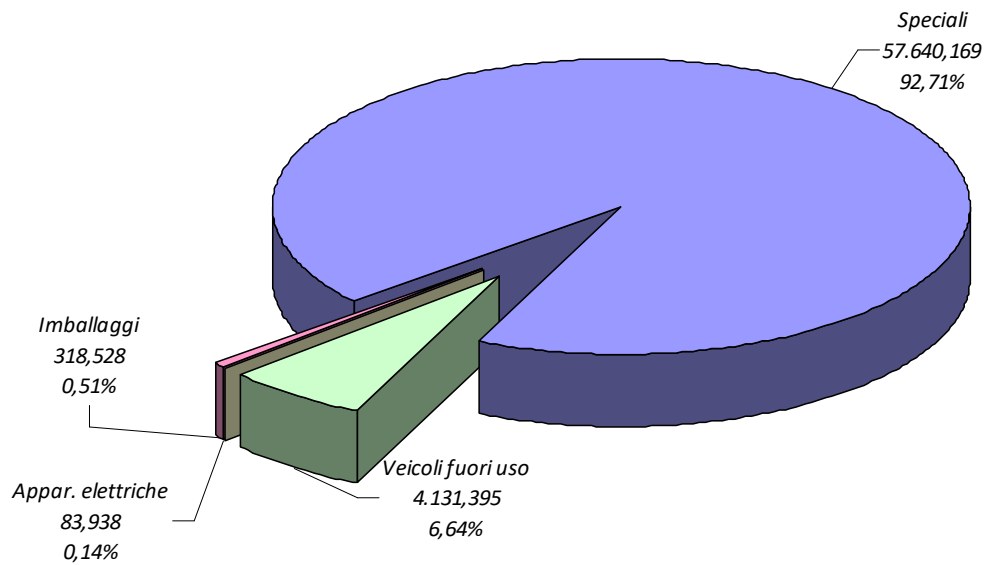
Produzione rifiuti speciali non pericolosi, pericolosi e totali per sezione e macro famiglia CER (t)

CER	Non pericolosi			Pericolosi			Totale		
	SP	VFU	RAEE	IMB	SP	VFU		RAEE	IMB
01	285,480								285,480
02	2.896,489								2.896,489
03	1.156,076				0,535				1.156,611
04	69,176								69,176
05					85,390				85,390
06	299,946				141,579				441,525
07	654,935				517,162				1.172,097
08	330,727				67,497				398,224
09	1,457				33,881				35,338
10	90,908				21,376				112,284
11	190,987				51,667				242,654
12	8.388,067				347,522				8.735,589
13					1.090,133	47,687			1.137,820
14					69,690				69,690
15	9.184,772			134,718	251,937				9.571,427
16	3.300,203	3.324,125	83,938		5.286,315	127,407			12.121,988
17					1.209,713				1.209,713
18	26,874				832,355				859,228
19	24.641,284	807,270		183,810	105,871				25.738,235
20	6.122,791				13,033				6.135,823
N.D.									0,000
	57.640,169	4.131,395	83,938	318,528	10.125,656	175,094			72.474,779

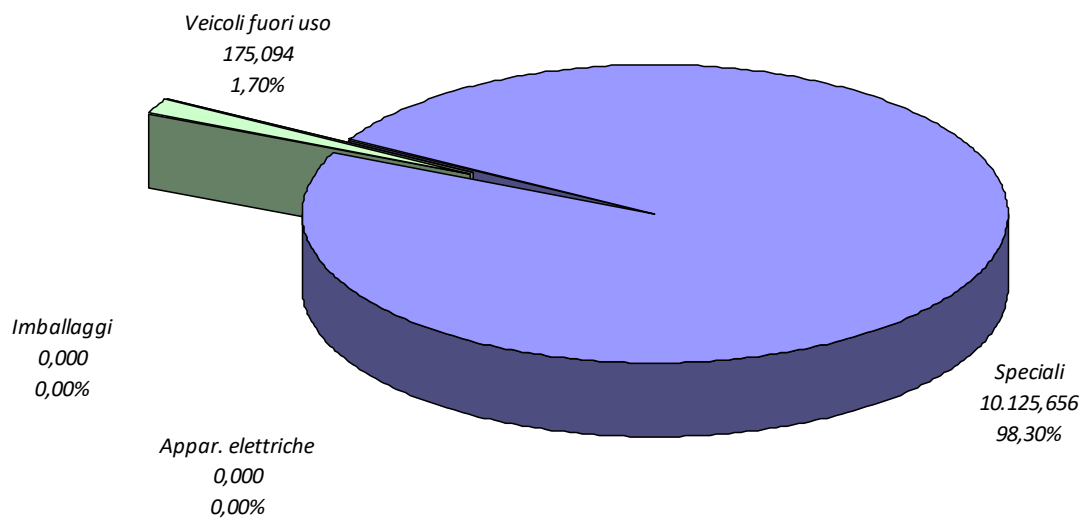
Provincia di Pescara: produzione rifiuti speciali



Provincia di Pescara: produzione rifiuti speciali per sezione, non pericolosi (t)



Provincia di Pescara: produzione rifiuti speciali per sezione, pericolosi (t)



Produzione rifiuti speciali non pericolosi, pericolosi e totali per sezione e macro categoria ISTAT (t)

cat.	Non pericolosi				Pericolosi				Totale
	SP	VFU	RAEE	IMB	SP	VFU	RAEE	IMB	
01	1.567,405				5,125				1.572,529
02									0,000
03	5,480				0,056				5,536
05									0,000
06									0,000
07									0,000
08	48,660				1,042				49,702
09	199,073				280,761				479,834
10	548,922				2,834				551,756
11	2.424,776				25,476				2.450,252
12									0,000
13	15,299								15,299
14	416,306				1,311				417,617
15	0,101				0,057				0,158
16	29,903				17,232				47,134
17	7.464,726				143,802				7.608,528
18	187,333				13,169				200,501
19	9,837				18,732				28,569
20	409,288				543,562				952,850
21	475,184				215,811				690,995
22	1.864,812				620,983				2.485,795
23	463,188				34,456				497,643
24	542,387				2,090				544,477
25	1.880,205				1.115,249				2.995,454
26	24,818				1,125				25,943
27	27,005				48,467				75,472
28	722,548		0,112		54,935				777,595
29	2.328,953				94,615				2.423,568
30	0,185				0,456				0,641
31	103,319				1,607				104,926
32	27,230				0,704				27,934
33	372,123				1.231,369				1.603,491
35	235,531				121,695				357,225
36									0,000
37	13.670,222				0,817				13.671,039
38	15.798,654	4.131,395	83,826	300,528	1.005,728	137,204			21.457,335
39	30,300				43,458				73,758
41	44,425				210,492				254,917
42	29,779				11,416				41,195
43	697,900			13,460	45,899				757,258
45	811,314				2.428,361				3.239,675
46	320,325			4,540	462,428				787,293
47	169,745				26,044				195,789
49	1.383,807				121,622				1.505,429
50					0,003				0,003
51									0,000
52	298,344				139,012				437,355
53									0,000



PROVINCIA DI PESCARA

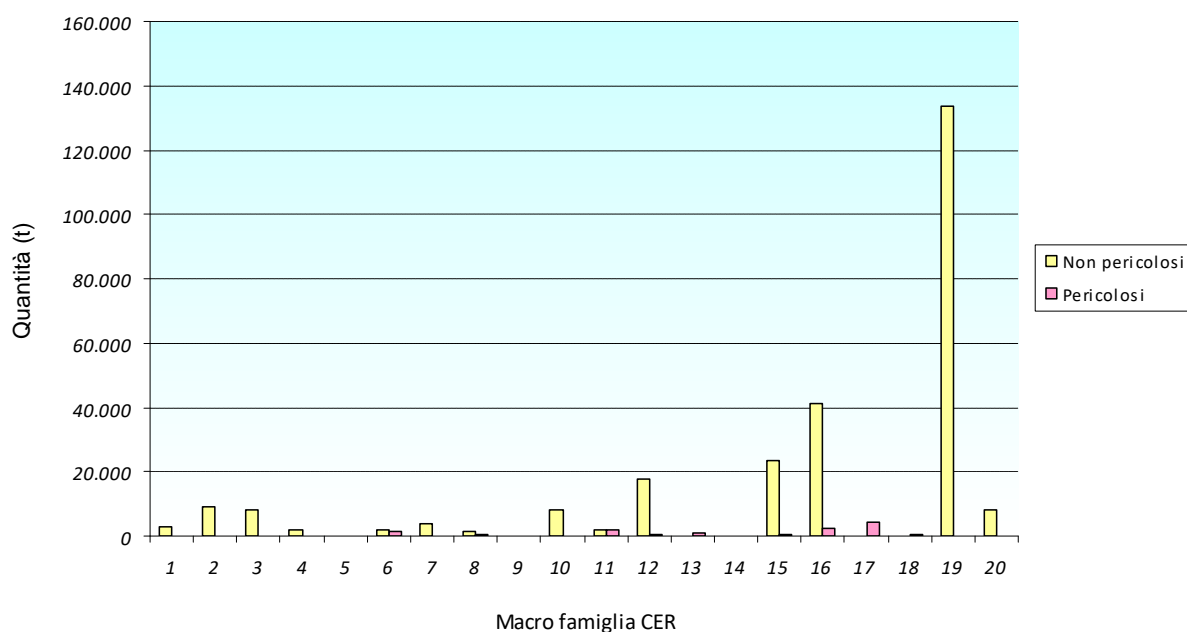
cat.	Non pericolosi				Pericolosi				Totale
	SP	VFU	RAEE	IMB	SP	VFU	RAEE	IMB	
55					1,215				1,215
56	13,351								13,351
58	197,530				21,247				218,777
59	1,620				0,540				2,160
60									0,000
61	5,455				21,350				26,805
62	10,080								10,080
63	1,138								1,138
64	5				9,449				59,449
65									0,000
66					1,300				1,300
68	14,800				2,608				17,408
69	0,009								0,009
70	3,700				0,850				4,550
71	50,292				2,722				53,014
72					0,131				0,131
73	1,633				0,121				1,754
74	0,457				2,434				2,891
75	9,967				4,167				14,134
77	0,534				0,309				0,843
78									0,000
79									0,000
80									0,000
81	143,930				20,729				164,659
82	428,366				0,411				428,776
84	858,310				5,642				863,953
85	2,295				0,404				2,699
86	146,225				837,145				983,370
87	0,008				1,617				1,625
88					13,232				13,232
90									0,000
91	4,083								4,083
92									0,000
93									0,000
94	0,177				0,361				0,538
95	2,471				0,903				3,374
96	44,331				84,773				129,103
97									0,000
98									0,000
99									0,000
	57.640,169	4.131,395	83,938	318,528	10.125,656	137,204	0,000	0,000	72.436,890



Produzione rifiuti speciali non pericolosi, pericolosi e totali per sezione e macro famiglia CER (t)

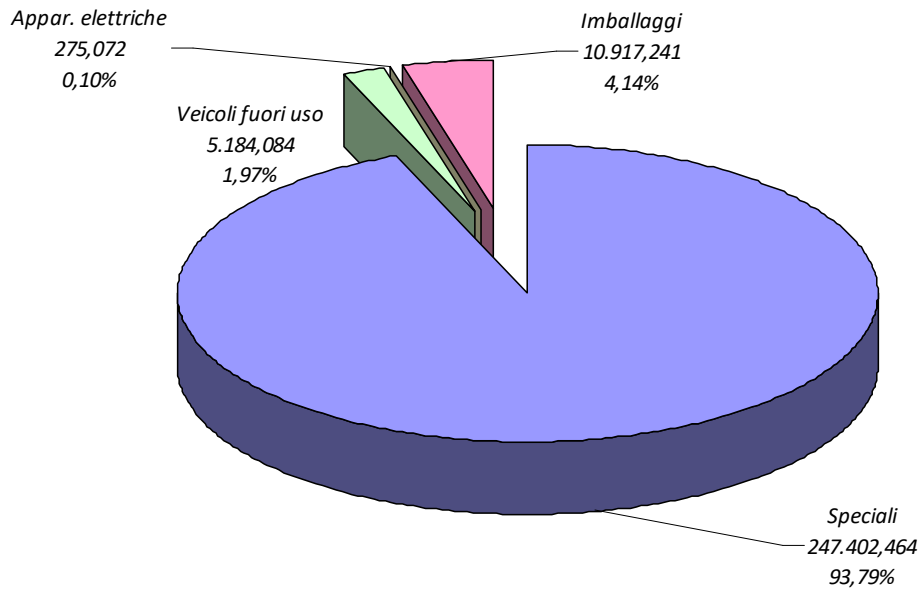
CER	SP	Non pericolosi			Pericolosi			Totale	
		VFU	RAEE	IMB	SP	VFU	RAEE		IMB
01	2.667,849							2.667,849	
02	8.991,465				0,495			8.991,960	
03	8.239,406							8.239,406	
04	2.128,734							2.128,734	
05					97,592			97,592	
06	2.050,758				1.267,260			3.318,018	
07	3.837,564				134,857			3.972,422	
08	1.540,359				239,663			1.780,022	
09	1,566				33,708			35,274	
10	7.990,043				30,942			8.020,985	
11	1.814,984				1.681,323			3.496,307	
12	17.951,394				312,444			18.263,838	
13					1.065,419	32,754		1.098,172	
14					56,462			56,462	
15	22.294,668			961,026	357,914			23.613,609	
16	36.102,231	5.184,084	135,801		2.458,696	77,033	40,420	43.998,265	
17			32,980	0,800	4.191,712			4.225,492	
18	67,999				563,325			631,324	
19	123.786,405		106,291	9.955,415	64,716			133.912,827	
20	7.937,039				8,652			7.945,691	
N.D.	0,714							0,714	
	247.402,464	5.184,084	275,072	10.917,241	12.565,179	109,787	40,420	0,000	276.494,247

Provincia di Teramo: produzione rifiuti speciali

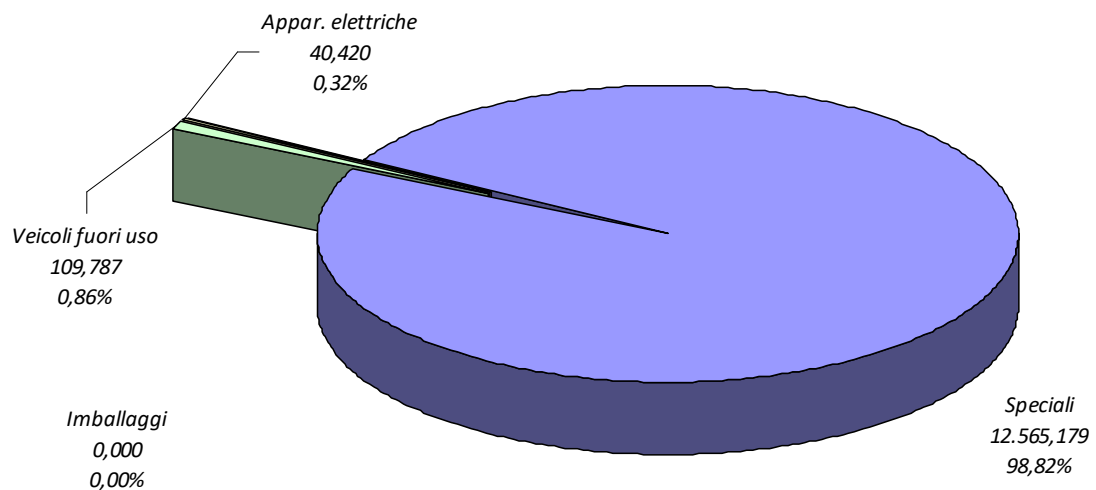




Provincia di Teramo: produzione rifiuti speciali per sezione, non pericolosi (t)



Provincia di Teramo: produzione rifiuti speciali per sezione, pericolosi (t)



Produzione rifiuti speciali non pericolosi, pericolosi e totali per sezione e macro categoria ISTAT (t)

cat.	Non pericolosi				Pericolosi				Totale
	SP	VFU	RAEE	IMB	SP	VFU	RAEE	IMB	
01	3.977,445				34,832				4.012,277
02	14,900								14,900
03									0,000
05									0,000
06	14.553,331				158,990				14.712,321
07									0,000
08	4,670			1,080	17,661				23,411
09	88,425				43,892				132,317
10	22.662,844				20,265				22.683,109
11	301,056				0,543				301,599
12									0,000
13	2.379,174				9,438				2.388,612
14	1.263,426				243,190				1.506,616
15	153,433				2,810				156,243
16	2.032,037			168,220	10,946				2.211,203
17	3.775,986				16,882				3.792,868
18	3.541,983				55,874				3.597,857
19					0,369				0,369
20	12.548,618				589,501				13.138,119
21	121,277				34,353				155,630
22	5.062,807				474,095				5.536,901
23	6.351,102				858,086				7.209,187
24	3.820,503				403,107				4.223,610
25	18.641,300				1.482,316				20.123,616
26	256,620				178,135				434,755
27	1.443,050				138,836				1.581,886
28	742,036		0,327		38,684				781,046
29	5.581,120				225,131				5.806,251
30	1,886				1,141				3,027
31	7.536,128				90,423				7.626,551
32	1.466,510				37,620				1.504,130
33	130,720				41,707				172,427
35	66,220				24,955				91,175
36									0,000
37	23.319,273				0,049				23.319,322
38	95.759,925	3.759,108	274,745	10.376,726	39,655	85,131	40,420		110.335,710
39	27,623				1.437,705				1.465,328
41	446,887				64,922				511,809
42	4,127				2.363,736				2.367,862
43	257,153			319,460	169,768				746,381
45	1.961,029	1.214,826			2.101,379	21,854			5.299,088
46	1.182,221	62,311		26,440	173,060	1,284			1.445,316
47	342,357				23,734				366,091
49	52,774				234,026				286,800
50	5,361	147,839			51,587	1,518			206,304
51									0,000
52	13,857				104,807				118,664
53					0,075				0,075



PROVINCIA DI TERAMO

cat.	Non pericolosi				Pericolosi				Totale
	SP	VFU	RAEE	IMB	SP	VFU	RAEE	IMB	
55	112,879			25,315	0,594				138,788
56	22,374								22,374
58									0,000
59									0,000
60									0,000
61	24,539				7,840				32,379
62									0,000
63	0,515				0,170				0,685
64	0,434				0,009				0,443
65									0,000
66					0,280				0,280
68					0,008				0,008
69	0,012				0,008				0,020
70	22,314				0,016				22,330
71	73,471				3,397				76,868
72									0,000
73									0,000
74	0,041				1,282				1,323
75	95,051				51,627				146,678
77	0,799				1,945				2,744
78									0,000
79									0,000
80									0,000
81	301,195				5,856				307,051
82	0,012				1,467				1,479
84	4.018,528				2,302				4.020,830
85	0,157				9,444				9,601
86	3,998				467,326				471,323
87	0,431				3,050				3,481
88					4,169				4,169
90									0,000
91	0,013								0,013
92									0,000
93	181,122				0,201				181,323
94	0,800				0,023				0,823
95	58,970				0,883				59,853
96	594,331				5,000				599,331
97									0,000
98									0,000
99									0,000
	247.403,178	5.184,084	275,072	10.917,241	12.565,179	109,787	40,420	0,000	276.494,961



## 6. L'EVOLUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI NEGLI ANNI 2014 E 2015

L'evoluzione della produzione dei rifiuti speciali risente innanzitutto delle disposizioni in materia di esenzioni. Come riportato in precedenza, infatti, le nuove esenzioni del 2015 (cfr. pag. 7, nota 3) hanno comportato la diminuzione di circa il 5% del numero di dichiarazioni MUD. In termini numerici, le dichiarazioni su scala regionale sono scese sotto le 8.000 contro le oltre 8.300 dell'anno precedente; tale diminuzione si è registrata in tre province su quattro con Teramo in controtendenza per un lieve aumento di circa 60 dichiarazioni.

Corrispondentemente, i quantitativi dichiarati con i MUD 2016 relativi alla produzione del 2015 (1.191.399 t) sono diminuiti di 22.500 t, poco meno del 2% della produzione dichiarata per l'anno 2014. Questo dato si compone di un aumento di produzione dichiarato sulla sezione "SP Rifiuti speciali" di circa 7.000 t e di una diminuzione di circa 30.000 t quasi integralmente ascrivibile alla sezione degli imballaggi, dal momento che la produzione 2015 dichiarata per RAEE e rifiuti da veicoli fuori uso è diminuita complessivamente di circa 500 t.

La disponibilità dei dati elaborati su due anni consente esclusivamente il raffronto delle produzioni del 2015 e del 2014. Ogni valutazione ulteriore, infatti, non sarebbe supportata da basi temporali adeguate. Già con i dati di produzione 2016 potranno essere presi in considerazione un ampliamento del novero delle informazioni e una prima stima sulle tendenze.

## 7. DATI DI PRODUZIONE: CONFRONTO 2014-2015

A partire dalla pagina seguente sono riportati, in sequenza, i confronti tra gli anni 2015 e 2014 relativi alle dichiarazioni MUD presentate e ai quantitativi dichiarati, complessivi e suddivisi per le quattro sezioni. I dati sono relativi all'intera Regione Abruzzo, alla provincia dell'Aquila, alla provincia di Chieti, alla provincia di Pescara e alla provincia di Teramo.

## Dichiarazioni MUD

	2016	2015	diff. (%)
Numero dichiarazioni	7.959	8.351	-4,7

## Produzione rifiuti speciali: dato complessivo anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	1.116.215,858	1.138.526,698	
Pericolosi	75.183,297	75.416,463	
<b>Totale</b>	<b>1.191.399,156</b>	<b>1.213.943,161</b>	<b>-1,86</b>

## Produzione: sezione SP, Rifiuti speciali, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	1.005.029,582	997.905,663	
Pericolosi	74.588,196	74.801,194	
<b>Totale</b>	<b>1.079.617,777</b>	<b>1.072.706,856</b>	<b>0,64</b>

## Produzione: sezione VFU, Veicoli fuori uso, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	24.326,267	24.698,950	
Pericolosi	551,187	506,128	
<b>Totale</b>	<b>24.877,455</b>	<b>25.205,077</b>	<b>-1,30</b>

## Produzione: sezione RAEE, Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	439,996	526,995	
Pericolosi	43,915	109,142	
<b>Totale</b>	<b>483,910</b>	<b>636,137</b>	<b>-23,93</b>

## Produzione: sezione IMB, Imballaggi, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	86.420,014	115.395,091	
Pericolosi	-	-	
<b>Totale</b>	<b>86.420,014</b>	<b>115.395,091</b>	<b>-25,11</b>

Dichiarazioni MUD

	2016	2015	diff. (%)
Numero dichiarazioni	1.626	1.761	-7,7

Produzione rifiuti speciali: dato complessivo anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	191.153,775	196.010,870	
Pericolosi	10.636,249	15.391,928	
Totale	201.790,024	211.402,798	-4,55

Produzione: sezione SP, Rifiuti speciali, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	171.524,186	161.822,206	
Pericolosi	10.507,147	15.239,215	
Totale	182.031,333	177.061,422	2,81

Produzione: sezione VFU, Veicoli fuori uso, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	5.361,291	4.346,565	
Pericolosi	129,102	93,353	
Totale	5.490,393	4.439,918	23,66

Produzione: sezione RAEE, Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	0,000	21,260	
Pericolosi	0,000	59,360	
Totale	0,000	80,620	-100,00

Produzione: sezione IMB, Imballaggi, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	14.268,297	29.820,839	
Pericolosi	-	-	
Totale	14.268,297	29.820,839	-52,15

Dichiarazioni MUD

	2016	2015	diff. (%)
Numero dichiarazioni	2.551	2.664	-4,2

Produzione rifiuti speciali: dato complessivo anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	599.109,193	614.786,774	
Pericolosi	41.568,802	40.469,864	
<b>Totale</b>	<b>640.677,995</b>	<b>655.256,638</b>	<b>-2,22</b>

Produzione: sezione SP, Rifiuti speciali, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	528.462,762	553.761,990	
Pericolosi	41.390,214	40.235,948	
<b>Totale</b>	<b>569.852,976</b>	<b>593.997,937</b>	<b>-4,06</b>

Produzione: sezione VFU, Veicoli fuori uso, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	9.649,498	11.420,266	
Pericolosi	175,094	187,005	
<b>Totale</b>	<b>9.824,591</b>	<b>11.607,271</b>	<b>-15,36</b>

Produzione: sezione RAEE, Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	80,986	146,574	
Pericolosi	3,495	46,912	
<b>Totale</b>	<b>84,481</b>	<b>193,486</b>	<b>-56,34</b>

Produzione: sezione IMB, Imballaggi, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	60.915,948	49.457,945	
Pericolosi	-	-	
<b>Totale</b>	<b>60.915,948</b>	<b>49.457,945</b>	<b>23,17</b>

Dichiarazioni MUD

	2016	2015	diff. (%)
Numero dichiarazioni	1.677	1.886	-11,1

Produzione rifiuti speciali: dato complessivo anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	62.174,030	80.382,181	
Pericolosi	10.300,749	9.748,222	
<b>Totale</b>	<b>72.474,779</b>	<b>90.130,403</b>	<b>-19,59</b>

Produzione: sezione SP, Rifiuti speciali, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	57.640,169	75.572,336	
Pericolosi	10.125,656	9.561,217	
<b>Totale</b>	<b>67.765,825</b>	<b>85.133,553</b>	<b>-20,40</b>

Produzione: sezione VFU, Veicoli fuori uso, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	4.131,395	3.942,194	
Pericolosi	175,094	187,005	
<b>Totale</b>	<b>4.306,488</b>	<b>4.129,199</b>	<b>4,29</b>

Produzione: sezione RAEE, Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	83,938	188,889	
Pericolosi	0,000	0,000	
<b>Totale</b>	<b>83,938</b>	<b>188,889</b>	<b>-55,56</b>

Produzione: sezione IMB, Imballaggi, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	318,528	678,762	
Pericolosi	-	-	
<b>Totale</b>	<b>318,528</b>	<b>678,762</b>	<b>-53,07</b>



Dichiarazioni MUD

	2016	2015	diff. (%)
Numero dichiarazioni	2.105	2.040	3,2

Produzione rifiuti speciali: dato complessivo anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	263.778,861	247.346,873	
Pericolosi	12.715,386	9.900,830	
<b>Totale</b>	<b>276.494,247</b>	<b>257.247,704</b>	<b>7,48</b>

Produzione: sezione SP, Rifiuti speciali, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	247.402,464	206.749,131	
Pericolosi	12.565,179	9.764,814	
<b>Totale</b>	<b>259.967,644</b>	<b>216.513,944</b>	<b>20,07</b>

Produzione: sezione VFU, Veicoli fuori uso, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	5.184,084	4.989,924	
Pericolosi	109,787	133,147	
<b>Totale</b>	<b>5.293,871</b>	<b>5.123,071</b>	<b>3,33</b>

Produzione: sezione RAEE, Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	275,072	170,272	
Pericolosi	40,420	2,870	
<b>Totale</b>	<b>315,492</b>	<b>173,142</b>	<b>82,22</b>

Produzione: sezione IMB, Imballaggi, anni 2014 e 2015 (t)

	2015	2014	diff. (%)
Non pericolosi	10.917,241	35.437,546	
Pericolosi	-	-	
<b>Totale</b>	<b>10.917,241</b>	<b>35.437,546</b>	<b>-69,19</b>